



DATA E N° INCONTRO	27/08/2020
LUOGO	On line
VERBALIZZANTE	Giada Gentile, Martina Tosoratti
Materiale distribuito	(nessuno)

PRESENTI dello staff

Facilitatore: Martina Tosoratti

Coordinatore iniziative CTA: Giada Gentile

PRESENTI

Associazioni: Afds Latisana, Pan di Zucchero, Auser Palazzolo dello Stella, Alzheimer Basso Friuli e Veneto Orientale, Pan di Zucchero, Il sorriso di Giulia, Centro Aiuto alla Vita, Art Port Cosimo Zito per la cooperativa Itaca
Monica Vadori, Francesca Meneghel e Claudio Monetti per l'ISIS Latisana

Persone presenti: 11

Volontari: 7

Staff territoriale: 2

Si avvia l'incontro on line approvando anche una piccola modifica al budget dell'iniziativa progettuale del percorso formativo sulla relazione, già a sua volta presentata ed approvata dal cta del 6 luglio a Carlino. In allegato trovate specificati finalità ed obiettivi per il percorso formativo realizzato con i fondi del cta per un totale di € 2.390,00.

Si avvia un confronto rispetto a come il CTA può lavorare questo anno con l'ISIS di Latisana al fine di definire l'iniziativa progettuale denominata "contaminazione volontarie".

Emerge un periodo di incertezza per cui risulta difficile ipotizzare delle attività strutturate. Il lavoro progettuale va fatto mantenendo flessibilità e possibilità di cambiamento. Rimane il nostro intervento per il biennio.

Si discute sulla modalità di interagire con i ragazzi anche attraverso le modalità on line, come le piattaforme o i canali social come Whatsapp e Instagram.

L'educatore di Itaca racconta quello che è accaduto a marzo ai ragazzi di cui lui si occupa. Fa emergere atteggiamenti di rabbia ma anche grande forza e consapevolezza e di responsabilità personale. Hanno lavorato istituendo la Piattaforma CONdiVIDo: una piattaforma nella quale gli educatori coinvolgono i ragazzi, per proporre contenuti di sensibilizzazione e mantenere le relazioni. In estate hanno portato avanti centri estivi e piano piano stanno riaprendo i centri di aggregazione in sicurezza. Abbiamo chiesto fiducia a chi ci porta i ragazzi lavorando su un patto di corresponsabilità con le famiglie.

I volontari danno dei rimandi rispetto alle testimonianze portate dai prof e dall'educatore. Auser per esempio riporta la difficoltà di portare avanti le attività di socializzazione ed aggregazione per gli anziani. Commenta che è stato interessante e bello ascoltare gli interventi del mondo della scuola, vedere che c'è voglia di andare

avanti. In questa fase è necessario costruire delle positività. E' stato frustrante non essere entrati a scuola come prima per portare le testimonianze dei volontari e il volontariato.

ArtPort riporta che, se non ci fossero nei prossimi mesi le condizioni per svolgere le proprie attività a causa di nuove misure restrittive correlate alla diffusione del coronavirus, i volontari si rendono disponibili ad aiutare altre associazioni del territorio nel sostegno verso le persone malate e/o le fasce fragili della popolazione (ad es. portare pasti e farmaci a domicilio etc).

Tutti i volontari presenti confermano l'importanza di mantenere i rapporti con gli studenti e ringraziano per gli approfondimenti fatti che si sono dimostrati formativi e con molti spunti con uno sguardo al mondo che ci circonda, che è molto complesso.

Itaca e gli insegnanti si dimostrano pertanto disponibili a trovare assieme ai volontari modalità nuove per mantenere la relazione volontari – scuola. Si ipotizza di coinvolgere anche le ragazze del servizio solidale dell'AFDS di Latisana per la scrittura del progetto.

Vi aggiorniamo sul fatto che il 9 settembre alle ore 20.00 si è tenuto un incontro on line del tavolo scuole con alcuni volontari, la coop Itaca ed un rappresentante degli insegnanti in cui sono emersi questi obiettivi che verranno presentati in sede di prossimo cta:

- aumentare le abilità comunicative dei volontari in relazione alla capacità di narrare e di narrarsi verso la popolazione giovanile
- far conoscere ai ragazzi le azioni portate avanti dal volontariato e le stesse associazioni avvicinandoli ad esse creando occasioni di incontro
- favorire la comunicazione intergenerazionale rispetto al momento particolare che stiamo vivendo agevolare la riflessione su alcune parole chiave come la responsabilità, la partecipazione, la comunità, favorendo la comunicazione intergenerazionale (giovani, adulti ed anziani quali similitudini, quali bisogni non soddisfatti, quali le solitudini?, quali le fragilità)
- stimolare il pensiero critico dei ragazzi attraverso esperienze pratiche e/o simulate